REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

PSR SICILIA 2014 2020
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

Scheda di notifica delle modifiche

Procedura scritta n.1/2016

Palermo, giugno 2016

.

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Indice delle modifiche

Modifica n. 1 – Perfezionamento Piano degli indicatori…….. pag.3

Modifica n. 2 – Capitoli 4.1.1 e 5.1 e sottomisura 4.1- introduzione int.irrigui - ……pag.7

Modifica n. 3 - Sottomisura 4.3 Azione 3 (ritirata) ……. pag.11

Modifica n. 4 – Modifica Allegato 12 ……...pag.13

Modifica n. 5- Sottomisura 6.2……. pag. 14

Modifica n. 6 – Misura 19 Strategia……. Pag.17

Modifica n. 7 – sottomisura 19.1…….. pag.19

Modifica n. 8 – Sottomisura 19.2……. pag.20

Modifica n. 9 - Sottomisura 19.3……pag.23

Modifica n.10 - Sottomisura 19.4……pag.24

Allegati:

- PSR Sicilia 2014/20 (decisione C(2015) 8403_24/11/2015) con modifiche redazionali;
- Allegato 6 “Elenco comuni Aree Rurali” con modifiche redazionali

Modifica n.1

Scheda di modifica presentata con procedura scritta n. 1/2016

STATO MEMBRO: ITALIA REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b) lett.ii del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Le modifiche proposte sono finalizzate a perfezionare il Piano degli Indicatori del Programma, in coerenza alla logica di intervento.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Capitolo 11. PIANO DI INDICATORI
Paragrafo 11.1 Piano di indicatori

al sotto paragrafo 11.1.4.2 4B) *Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi* la tabella Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014/2020 riportata, relativa alle Foreste, viene modificata nel modo seguente:

Foreste

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	*4,72* ~~0,00~~
Terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B)	*18.044* ~~0,00~~

al sotto paragrafo 11.1.5.4 5D *Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura*, la tabella Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014/2020, riportata viene modificata nel modo seguente:

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
UBA interessate da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	0,00
T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	0,00
T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	***6,59*** ~~0,00~~
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D)	***91.544*** ~~0,00~~

al medesimo sotto paragrafo, alla tabella Indicatori di output previsti per il 2014/2020, viene aggiunta una riga concernente un indicatore di output specifico per la M10.

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	76,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	150.000,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	165.000,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	66,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	200.000,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	***Superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale per contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHC e/o ammoniaca***	***91.544***

al sotto paragrafo 11.1.5.5 5E) *Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale* la tabella Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014/2020, viene modificata nel modo seguente:

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	***5*** ~~**0,13**~~
Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E)	92.541,00 ~~2.250,00~~

al medesimo sotto paragrafo, alla tabella Indicatori di output previsti per il 2014/2020, viene aggiunta una riga concernente un indicatore di output specifico per la M08; inoltre viene apportata una modifica al valore dell'indicatore relativo alla M10; la tabella modificata risulta pertanto la seguente:

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	101,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	200.000,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	220.000,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	66,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	200.000,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	***Superficie totale (ha)***	***18.044,00***
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale per il sequestro del carbonio	***74.497,00*** ~~2.240,00~~
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Totale spesa pubblica (in EUR)	4.000.000,00

al sotto paragrafo 11.5 Obiettivo e prodotto specifici per programma la tabella degli Indicatori di obiettivo specifico viene modificata nel modo seguente:

Indicatore/i di obiettivo specifico/i

Codice	Nome dell'indicatore di obiettivo	Aspetto specifico	Valore obiettivo 2023	Unità
1	Imprese agroalimentari supportate SM 4.2	3A	2,67	%
2	Superficie interessata da forestazione ed imboschimento SM 8.1	4B** 4A	18.044,00	HA
3	***Partecipanti ad una formazione specifica SM 1.1***	***5A****	***1,45***	*%*
4	***Partecipanti ad una formazione specifica SM 1.1***	***5B****	***1,45***	*%*
5	***Partecipanti ad una formazione specifica SM 1.1***	***5C****	***1,45***	*%*
6	***Percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti SM 4.1***	***5A*****	***1,55***	*%*

Comment: ~~*Aspetto specifico è inerente alle Focus Area 4A - 4B - 4C*~~ ** *Aspetto specifico è inerente alle Focus Area 4B e 5E*

Partecipanti ad una formazione specifica (% sui totale dei beneficiari della SM 1.1 (3418)

**** Percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (% su superficie irrigata totale di ha 146.460).***

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma:

Le modifiche hanno effetti sul Sistema Comune di Monitoraggio e Valutazione.

5.2. Effetti sugli indicatori:

Le modifiche hanno effetti sugli indicatori. E' stato valorizzato l'Indicatore comune Target (T18) per la FA 5D in coerenza con quanto riportato nella tabella 11.4.1.1. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28). Si è perfezionata la stima dell'Indicatore comune Target (T19) per la FA 5E in coerenza con quanto riportato nella tabella 11.4.1.1. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28). Sono stati introdotti altri tre Indicatori Target specifici di programma per le FA 5A, 5B, 5C.

Le modifiche saranno riportate automaticamente nel sistema SFC nei pertinenti campi della tabella 11.2 Panoramica dei risultati previsti e della spese pianificata per misura e per aspetto specifico generata automaticamente (indicatori T18 e T19).

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013:

Le modifiche non hanno effetto sull'Accordo di Partenariato.

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche

La modifiche non hanno implicazioni finanziarie in quanto non agiscono sulla dotazione finanziaria del Programma.

Modifica n. 2

Scheda di modifica presentata con procedura scritta n. 1/2016

STATO MEMBRO: ITALIA REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, lettera b) punto i) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Approvazione del Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2015, pubblicato nella GURI serie generale n. 258 del 05/11/2015, notificato alla Commissione Europea dal Dipartimento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri con prot. DPE 0012373 P-4 22. 17.4.5 del 18-11-2015.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

L'introduzione degli interventi irrigui nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020 rende necessaria la **modifica dei capitoli 4.1.1 e 5.1** e **sottomisura 4.1** del Programma come di seguito riportato:

4. ANALISI SWOT E IDENTIFICAZIONE DEI BISOGNI

4.1. Analisi SWOT

Capitolo 4.1.1. Descrizione generale ed esauriente della situazione attuale nella zona di programmazione, basata su indicatori di contesto comuni e specifici del programma e su altre informazioni qualitative aggiornate

A pagina 58 il capoverso "Per ciò che riguarda la gestione delle **risorse idriche**, con il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia, adottato dalla Regione nel 2009 non è stato approvato poiché carente di alcuni requisiti, documentati nel parere di VAS del Ministero Ambiente DSA-DEC2010/66 del 24/03/2010. Le azioni di adeguamento, proposte dalla Regione, sono state validate dal Ministero Ambiente il 24/04/2015 con PRR-1771 e prevedono anche la redazione dell'aggiornamento del PdG 2015-2020. Il cronoprogramma prevede la pubblicazione del PdG entro il 22.12.2015."

viene modificato in:

"Per ciò che riguarda la gestione delle **risorse idriche**, *si premette che la Regione Siciliana, con l'emanazione della legge regionale 11 agosto 2015 n. 19, ha attivato il processo di riordino e di implementazione delle politiche di tutela delle risorse idriche alla luce delle previsioni normative statali e comunitarie. A tal fine sono state riorganizzate le competenze attribuendo all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi a Rete le competenze di cui all'art. 63 del dlgs 152/2006 e le altre funzioni individuate come necessarie per raggiungere gli obiettivi ambientali definiti secondo i principi delle direttive 2000/60 e 2007/60.*

Lo strumento principale a tal proposito è il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2015, pubblicato nella GURI serie generale n. 258 del 05/11/2015, notificato alla Commissione Europea dal Dipartimento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei

Ministri, con prot. DPE 0012373 P-4 22. 17.4.5 del 18-11-2015, attualmente in corso di aggiornamento.

Secondo le previsioni del Piano di Gestione vigente sono stati individuati i corpi idrici sotterranei secondo le indicazioni metodologiche stabilite dalla normativa comunitaria, pervenendo all'individuazione di 82 corpi idrici sotterranei. ~~con il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia, adottato dalla Regione nel 2009 non è stato approvato poiché carente di alcuni requisiti, documentati nel parere di VAS del Ministero Ambiente DSA-DEC2010/66 del 24/03/2010. Le azioni di adeguamento, proposte dalla Regione, sono state validate dal Ministero Ambiente il 24/04/2015 con PRR 1771 e prevedono anche la redazione dell'aggiornamento del PdG 2015-2020. Il cronoprogramma prevede la pubblicazione del PdG entro il 22.12.2015."~~

.

i due capoversi a seguire vengono così integrati e modificati:

L'attività di monitoraggio condotta in passato da ARPA ha evidenziato~~. Relativamente alle acque sotterranee, dalle analisi condotte finora da ARPA~~, sebbene su un campione più ristretto rispetto a quanto previsto dal D.M. 260/2010, ~~si è rilevato~~ che il parametro con più superamenti è quello relativo alla presenza di nitrati, che conferma in alcune aree (*Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola* - ZVN) la necessità di intervenire per ridurre l'impatto di pratiche agricole potenzialmente inquinanti. *La Regione ha ampliato il programma di monitoraggio dello stato di qualità chimica ed ecologica dei corpi idrici superficiali e sotterranei e, al fine di ampliare la rappresentatività territoriale dei monitoraggi già avviati, ha stipulato apposita convenzione con ARPA Sicilia.* ~~Per il completamento della caratterizzazione dei corpi è approvato lo schema di convenzione (DDG 766/2015) per le parti mancanti dei programmi di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee~~. *E' stato altresì avviato il monitoraggio dello stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei (su circa 28 corpi idrici).* Per ciò che riguarda la gestione collettiva delle acque irrigue, nel 2012 sono stati approvati i piani di classifica dei Consorzi di bonifica, pertanto è possibile procedere ad una corretta applicazione delle tariffa nel rispetto della Direttiva 2000/60/CE.

~~Con riferimento alla salinizzazione dei suoli, interne attualmente nell'isola circa il 10% della superfice totale (circa 250.000 ettari) è interessata da suoli affetti da salinità. In gran parte tale fenomeno è correlato alla presenza di litotipi gessosi particolarmente diffusi nelle province di Caltanissetta ed Agrigento. In misura minore è invece legato un eccessivo emungimento degli acquiferi costieri al fine del reperimento di acque irrigue in coltivazioni intensive della Siciliaed in particolare nella Piana di Licata ed in alcune aree litorali delle province di Siracusa e Ragusa~~ *Circa il 10% della superficie regionale (circa 250.000 ettari) è interessata da suoli affetti da salinità, in parte dovuti alla presenza di litotipi gessosi (Serie Gessoso-Solfifera) particolarmente diffusi nelle province di Caltanissetta e di Agrigento, in parte indotti dall'irrigazione. La difficoltà, nel reperimento di acque irrigue ha indotto infatti gli agricoltori di alcuni comprensori ad utilizzare acque con un alto tenore in sali: tale pratica, protraendosi negli anni, ha causato un forte innalzamento della salinità dei suoli di alcuni comprensori, ubicati generalmente nelle pianure costiere, e, in alcuni casi particolarmente gravi (ad es. Piana di Licata), sono stati notati fenomeni di degradazione della struttura dovuti alla presenza di sali di sodio. Le acque anomale utilizzate per l'irrigazione possono avere diverse origini: possono provenire da corsi d'acqua che lungo il loro corso attraversano litologie costituzionalmente salmastre, possono provenire da pozzi che hanno intercettato falde sospese di acqua salmastra o, infine, possono provenire da pozzi realizzati in prossimità delle coste il cui sfruttamento eccessivo può provocare l'ingressione dell'acqua marina ed il conseguente inquinamento della falda* (INEA 2011 - Valutazione del rischio di salinizzazione dei suoli e di intrusione marina nelle aree meridionali in relazione agli usi irrigui; Rapporto ambientale VAS - PSR).

a seguire, dopo il capoverso:

Negli ultimi anni si è assistito ad una riduzione dell'uso di fertilizzanti, probabilmente causata anche dall'innalzamento dei costi delle materie prime e dal perdurare della crisi economica, che ha determinato un surplus negativo (-18,9 kg N/ha/anno) di apporti azotati (*CBI* 40).

viene inserito:

Relativamente all'uso dell'acqua in agricoltura, la Sicilia utilizza acque provenienti da diverse fonti di approvvigionamento: acquedotti e consorzi di bonifica e di irrigazione, pozzi, bacini naturali ed artificiali all'interno o nelle vicinanze delle aziende agricole, fiumi.
La quantità di acqua utilizzata nel 2010 dal comparto agricolo per usi irrigui corrisponde a 687,7 Mm^3, il 47% circa proviene dagli acquedotti consortili, il 38% circa da pozzi, l'8% circa dai bacini naturali ed artificiali all'interno delle aziende agricole, il 3% dai fiumi ed il restante 4% da altre fonti. I sistemi d'irrigazione ad aspersione e microirrigazione , in termini di superficie irrigata, sono i più diffusi in Sicilia, rispettivamente 44,8% e 41%%, a fronte di una media nazionale del 39,6% e 17,5% (6° Censimento dell'agricoltura - Istat, 2010).

5. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA

Capitolo 5.1. Una giustificazione della selezione delle necessità a cui il PSR intende rispondere e della scelta degli obiettivi, delle priorità, degli aspetti specifici e della fissazione degli obiettivi, basata sulle prove dell'analisi SWOT e sulla valutazione delle esigenze. Se del caso, una giustificazione dei sottoprogrammi tematici inseriti nel programma. La giustificazione deve dimostrare in particolare il rispetto dei requisiti di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punti i) e iv), del regolamento (UE) n. 1305/2013

all'interno della PRIORITA' 2, il terzo capoverso viene così integrato:

Per ridurre i costi dell'energia per utilizzo aziendale e l'impatto ambientale delle produzioni gli investimenti dovranno interessare anche obiettivi ambientali, [utilizzo di energia da fonti rinnovabili e miglioramento dell'efficienza energetica (F16)]. Parimenti, il risparmio della risorsa idrica nelle imprese agricole e agroalimentari pur rispondendo prioritariamente all'incremento di redditività delle imprese (F03) contribuisce indirettamente alla tutela delle risorse naturali. Per tali scopi, si incentiverà *l'incremento di superfici irrigate che utilizzano impianti di microirrigazione, che sarà misurato attraverso un indicatore specifico,* l'introduzione, nelle imprese e nei cicli produttivi, di innovazioni tecnologiche e innovazioni di processo che consentono risparmi nell'utilizzo di acqua (riciclo) ed energia, in particolare nelle strutture ad alto impiego di fattori produttivi (es. serre) e negli impianti agroindustriali (F03).

all'interno della PRIORITÀ 4 e 5, il terzo capoverso *"*Sarà posta particolare attenzione alla tutela ed all'uso razionale della risorsa acqua, Gli interventi nel settore irriguo verranno finanziati solo dopo la notifica, tramite il Ministero, del Piano di Bacino e il comprovato rispetto delle pertinenti condizionalità ex-ante in materia di gestione delle risorse idriche. Tale condizione si estende anche agli investimenti irrigui nell'ambito del Programma irriguo nazionale."

viene modificato in:

Sarà posta particolare attenzione alla tutela ed all'uso razionale della risorsa acqua, conformemente al Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia, notificato alla CE nel novembre 2015 in corso di aggiornamento. Relativamente alle infrastrutture irrigue non sono previsti investimenti nell'ambito della sottomisura 4.3 del PSR. Per le dotazioni infrastrutturali regionali si farà riferimento agli interventi finanziabili nell'ambito del Programma irriguo nazionale.

8. DESCRIZIONE DELLE MISURE SELEZIONATE

Capitolo 8.2. Descrizione per misura

Paragrafo 8.2.4.3.1 M04.1.a) Ammodernamento strutturale

nel sotto paragrafo 8.2.4.3.1.1 Descrizione del tipo d'intervento all'interno dell'elenco puntato, dopo il primo punto:

- sostenere il processo di ristrutturazione e ammodernamento delle aziende agricole con attenzione anche alla sostenibilità ambientale e al miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro;

si propone l'inserimento della frase:

- sostenere l'approvvigionamento idrico, la razionalizzazione e/o riduzione dei consumi irrigui;"

nel sotto paragrafo 8.2.4.3.1.5 "Costi ammissibili" all'interno dell'elenco puntato si propone l'inserimento della frase:

- *"realizzazione di opere idriche aziendali e interaziendali collettive, che possono riguardare invasi, opere di captazione, adduzione e distribuzione, impianti ed attrezzature, sistemi per il controllo ed il risparmio idrico, ivi compresi i contatori; ricerche idriche, opere di provvista di acqua per usi irrigui, impianti di irrigazione e di desalinizzazione delle acque; per le aziende zootecniche potranno essere finanziate anche opere di approvvigionamento idrico, compresi i relativi impianti di potabilizzazione. Gli interventi riguardanti il finanziamento d'impianti di irrigazione dovranno rispettare quanto previsto dall'articolo 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013, come meglio dettagliato nel paragrafo "Condizioni di ammissibilità";*

nel sotto paragrafo 8.2.4.3.1.6 "Condizioni di ammissibilità" alla fine si propone l'inserimento del seguente periodo:

"Gli investimenti per l'irrigazione saranno ammissibili esclusivamente se rispettano le condizioni previste dall'art. 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013. A livello regionale sarà quindi garantito un risparmio idrico potenziale minimo, variabile in funzione della tipologia di impianto di irrigazione, che oscilla dal 5% nel caso di miglioramento di impianti di irrigazione localizzati ad un minimo del 25% nel caso di sostituzione di un impianto di irrigazione ad aspersione ad uno localizzato.

Nel dettaglio in Sicilia gli investimenti nell'irrigazione sono ammissibili in quanto:

a) è stato approvato il Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2015, pubblicato nella GURI serie generale n. 258 del 05/11/2015, notificato alla CE con prot. DPE 0012373 P-4 22. 17.4.5 del 18-11-2015;

b) sono presenti o vengono installati a titolo dell'investimento i contatori per misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno;

c) gli interventi di miglioramento di un impianto di irrigazione esistente o di un elemento dell'infrastruttura aziendale di irrigazione garantiscono il seguente risparmio idrico potenziale minimo in base ai parametri tecnici dell'impianto:

- ✓ *miglioramento degli impianti di irrigazione localizzati: 5%;*
- ✓ *sostituzione di un impianto di irrigazione ad aspersione a bassa efficienza con uno ad alta efficienza: 15%;*
- ✓ *sostituzione di un impianto di irrigazione ad aspersione con uno localizzato: 25%.*

Detti interventi non sono ammissibili quando incidono su corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia per motivi inerenti alla quantità di acqua;

d) nessuna delle condizioni di cui al punto c) si applica agli investimenti che riguardano: un impianto esistente che incida solo sull'efficienza energetica; la creazione o ripristino di un sistema di raccolta e stoccaggio; il recupero, il trattamento e l'utilizzo di acque riciclate aziendali che non incida su un corpo idrico superficiale o sotterraneo;

e) gli interventi che comportano un aumento netto della superficie irrigata sono ammissibili quando soddisfano entrambi le condizioni:

- ✓ *riguardano corpi idrici che nel Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia di cui alla lettera a) non sono stati ritenuti meno di buono per motivi inerenti alla quantità d'acqua;*
- ✓ *un'analisi ambientale effettuata o approvata dall'autorità competente, riferita anche a gruppi di aziende, mostra che l'investimento non avrà un impatto negativo sull'ambiente.*

Per la quantificazione dei volume idrici ad uso irriguo si farà riferimento al documento "Linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volume idrici ad uso irriguo" approvate dal Ministero delle politiche agricolealimentari e forestali con DECRETO 31 luglio 2015, pubblicato nella GURI serie generale n. 213 del 14/09/2015."

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma:

La notifica del Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia consente la realizzazione degli interventi irrigui nell'ambito della sottomisura 4.1.

5.2. Effetti sugli indicatori:

Le modifiche hanno effetti sugli indicatori in quanto è stato introdotto un Indicatore Target specifico di programma per la FA 5A.

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013:

La proposta di modifica è conforme con quanto previsto nell'Accordo di partenariato.

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche

La modifica non impatta sul piano finanziario.

Modifica n. 3 **(Proposta di modifica ritirata)**

Scheda di modifica presentata con procedura scritta n. 1/2016

STATO MEMBRO: ITALIA REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b), lettera ii del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Il beneficiario della Sottomisura 4.3 Azione 3 è l'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea pertanto il beneficiario si identifica nell'organismo che acquista il bene o il servizio e non sono previsti criteri di selezione.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Al paragrafo "8.2.4.3.3.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" per l'Azione 3 inserire*:*

"Non sono stati previsti criteri di selezione poiché trattasi di un'azione a titolarità regionale e l'unico beneficiario è l'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea "

ed eliminare i due punti elenco:

- livello di integrazione con i sistemi informativi pubblici regionali esistenti (SIAS, SITR);
- livello di accessibilità da parte delle aziende con un orientamento prevalente a modalità di fruizione via smartphone/tablet ed a modalità di somministrazione delle informazioni di tipo push (SMS, Whatsapp, ecc.).

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma:

La modifica non ha effetti sull'attuazione del programma in quanto si è resa necessaria per rendere coerente il testo della misura.

5.2. Effetti sugli indicatori:

La modifica non ha effetti sugli indicatori.

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013:

La modifica proposta non muta la coerenza con l'Accordo di Partenariato

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche

Nessuna

Modifica n. 4

Scheda di modifica presentata con procedura scritta n. 1/2016

STATO MEMBRO: ITALIA REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo c, del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Maggiore chiarezza espositiva al fine di evitare nell'attuazione dubbi interpretativi e/o sovra compensazioni.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

L'allegato 12 del PSR *"Determinazione costi di impianto e mancato reddito delle misure forestali (sm. 8.1)"* viene integrato come di seguito:

a pag.1, il quarto capoverso viene integrato con il seguente periodo:

L'apertura e la ripulitura delle fasce parafuoco non sono ammissibili negli impianti eseguiti con preparazione andante del terreno.

Il secondo trattino dell'elenco puntato a seguire viene così integrato:

- dal 2° al 5° anno → cure colturali alle piantine (diserbi, sarchiature e rincalzature) a macchina e a mano, ripulitura viali parafuoco (*esclusa negli impianti in terreni preparati con lavorazione andante)*

Nella tabella inserita sotto il titolo 8.1.A.1 "Imboschimento (boschi permanenti, seminaturali/ naturaliformi) su superfici agricole e non agricole (>20 anni)" per la tipologia di operazione colturale **"Ripulitura manuale di viali e fasce verdi parafuoco**", viene inserito un asterisco di rimando alla seguente nota, aggiunta in calce alla stessa tabella:

** I costi relativi alla ripulitura manuale di viali e fasce verdi parafuoco non vanno corrisposti nel caso in cui si prevedano "Cure colturali in rimboschimenti con terreno preparato a lavorazione andante".*

Il titolo della successiva tabella 8.1.A.2 viene così sostituito:

Piantagioni legnose su superfici agricole e non agricole con finalità produttive (>20 anni)

Piantagioni legnose *di arboricoltura da legno* su superfici agricole e non agricole con finalità produttive (>20 anni) *eseguite soltanto su terreni preparati con lavorazione andante*

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma:

Nella fase attuativa la maggiore chiarezza espositiva eviterà il rischio di erronee sovracompensazioni.

5.2. Effetti sugli indicatori:

La modifica non ha effetti sugli indicatori.

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013:

La modifica proposta non muta la coerenza con l'Accordo di Partenariato

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche

Nessuna

Modifica n. 5

Scheda di modifica presentata con procedura scritta n. 1/2016

STATO MEMBRO: ITALIA REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b , lettera ii) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Relativamente alla misura 6.2 "Aiuti all'avviamento di imprese per le attività extra-agricole nelle zone rurali", tenuto conto di quanto discusso nella riunione del Comitato di Sorveglianza tenutasi l'1 marzo 2016 e delle osservazioni ricevute in merito ai criteri di selezione delle misure da parte dei Servizi della Commissione, si è deciso di non attivare la sottomisura nell'ambito del "Pacchetto star up attività extra-agricole" e, pertanto, si è proceduto a modificare il testo al fine di specificare meglio la gestione dell'attuazione della sottomisura. Tale modifica ha comportato, di fatto, il venir meno del suddetto "Pacchetto star up attività extra-agricole" e pertanto si è dovuto procedere a modificare in tal senso diversi punti collegati del PSR.
Si è inoltre ritenuto opportuno implementare i principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Paragrafo 8.2.6.3.2 - M06.2.a) Aiuti all'avviamento di imprese per le attività extra-agricole nelle zone rurali

Al sottoparagrafo 8.2.6.3.2.1 "**Descrizione del tipo di intervento**" viene eliminato il terzo capoverso:

> ~~Il sostegno si applica esclusivamente nell'ambito del "pacchetto start up attività extra agricole", che prevede la concessione del premio solamente se in combinazione con una o più delle operazioni 6.4.2, 6.4.3 e 16.2.~~

Al sottoparagrafo 8.2.6.3.2.5 " Costi ammissibili" viene eliminato il seguente periodo:

> ~~I costi ammissibili relativi all'attuazione del pacchetto start up extra-agricole sono quelli previsti nelle rispettive operazioni che concorreranno al pacchetto~~

e viene aggiunto il seguente periodo:

> "*Trattandosi di aiuto forfettario all'avviamento dell'impresa si prevede la rendicontazione del premio per gli investimenti e /o spese relative alle singole misure indicate nel piano aziendale".*

Al sottoparagrafo 8.2.6.3.2.6 "**Condizioni di ammissibilità**" le lettere ii) e iii) dell'elenco puntato relativo al piano aziendale vengono così modificati:

> ii) le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo ~~delle nuove attività dell'azienda agricola o~~ della micro — o piccola impresa;

iii) la descrizione delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della persona ~~o dell'azienda agricola~~ o della micro — o piccola impresa, quali i gli investimenti, incluso un piano di finanziamento, la formazione e la consulenza;

a seguire, viene eliminata la frase:

~~Nella modalità del pacchetto sarà stabilita una soglia minima al di sotto della quale l'iniziativa non potrà essere considerata ammissibile..~~

Al sottoparagrafo 8.2.6.3.2.7 "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" l'elenco dei principi viene integrato con il seguente punto:

· *Caratteristiche del PSA (Piano di Sviluppo Aziendale)*:

- *rispondenza ai criteri di sostenibilità energetica, ambientale degli interventi;*
- *capacità del PSA di generare occupazione;*
- *settore di attività, servizi alla persona e introduzione di TIC con particolare attenzione al livello di innovatività del progetto."*

viene eliminato l'intero periodo:

"~~La selezione sarà fondata su un sistema di punteggio attribuito al "Pacchetto", derivato dai criteri di selezione relative alle operazioni contenute nel Piano Aziendale, con una soglia minima al di sotto della quale le domande non saranno ammesse a finanziamento. In particolare, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo di Partenariato, saranno favoriti i settoridei servizi alla persona, le attività innovative connesse allo sviluppo delle TIC.~~

infine, al termine del paragrafo, va aggiunta la frase:

"*Sarà stabilita una soglia minima al di sotto della quale l'iniziativa non potrà essere considerata ammissibile."*

Al sottoparagrafo 8.2.6.3.2.8 "**Importi e aliquote di sostegno (applicabili)**" dopo la prima frase viene aggiunto: "*Il piano aziendale dovrà prevedere investimenti materiali ed immateriali pari ad almeno il 40% del premio."*

Al sottoparagrafo 8.2.6.3.2.9.3 "**Valutazione generale della misura**":

va eliminata la frase:

"~~La gestione della sottomisura è attuata con la modalità del Pacchetto start up extra agricole, descritta al paragrafo 8.1~~"

va aggiunta la frase:

"*La gestione della misura dovrà attuarsi con modalità che saranno sviluppate nei documenti attuativi, pienamente rispondenti alle esigenze del controllo.*"

Al sottoparagrafo 8.2.6.3.2.10 "**Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso**" va eliminata la frase:

"~~Il premio si differenzia da quello per l'insediamento dei giovani agricoltori perché per il calcolo di quest'ultimo prende a riferimento i valori relativi al ramo di attività economica "Agricoltura, silvicoltura e pesca".~~

Al sottoparagrafo 8.2.6.3.2.11 "Informazioni specifiche della misura » al punto "Ricorso alla possibilità di combinare diverse misure tramite il piano aziendale che consente al giovane agricoltore l'accesso a tali misure" va eliminata l'intera frase:

~~La sottomisura 6.2 è attivata in combinazione con le operazioni 6.4.2 e 6.4.3 e 16.2 attrverso la modalità 2pacchetto start up extra agricole".~~

va aggiunto " *Non pertinente*"

Allo stesso sottoparagrafo al punto "Settori di diversificazione interessati" va eliminata l'intera frase:

"~~La concessione del premio può avvenire in combinazione con una tra le seguenti operazioni rispondenti all'obiettivo della diversificazione: 6.4.2 e 6.4.3~~

va aggiunto " *Non pertinente*"

Al paragrafo 5.2.6.12 " Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale" il quarto capoverso viene eliminato:

~~Con il "Pacchetto start up extragricole", che coinvolge le sottomisure 6.2, 6.4.2 e 6.4.3, saranno sostenute nuove attività, attraverso la corresponsione di un premio e di un aiuto contributivo per l'avviamento di nuove micro e piccole imprese~~

Al Capitolo 5.3 "Una descrizione del modo in cui saranno affrontati gli obiettivi trasversali, comprese le disposizioni specifiche di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punto v), del regolamento (UE) n. 1305/2013", nella sezione "Innovazione" il nono capoverso viene così modificato:

Il Programma prevede, infine, ~~tre~~ due–tipologie di pacchetti: il "Pacchetto giovani", che prevede, nell'ambito di un insieme articolato di misure, un sostegno al giovane agricoltore al fine di potere soddisfare le esigenze legate alle necessità di ammodernamento degli indirizzi gestionali e organizzativi aziendali~~, il "Pacchetto *start up* extra-agricole in aree rurali", che mira a fornire un insieme di strumenti per l'avvio di attività extra-agricole in aree rurali, secondo un approccio analogo a quello relativo al sostegno ai giovani agricoltori, ma aperto ad una platea di beneficiari più ampia,~~ e il "pacchetto di filiera" che prevede, per una pluralità di beneficiari, l'attuazione di iniziative progettuali integrate collettive attraverso l'accesso ad un pacchetto di sottomisure e ad un relativo sostegno finanziario che consenta il rafforzamento e l'integrazione delle filiere produttive nell'ambito di un piano aziendale.

Al Capitolo 8-"DESCRIZIONE DELLE MISURE SELEZIONATE" **paragrafo 8.1 "***Descrizione delle condizioni generali applicate a più di una misura compresi, ove pertinenti, la definizione di zona rurale, i livelli di riferimento, la condizionalità, l'uso previsto degli strumenti finanziari e degli anticipi nonché le disposizioni comuni per gli investimenti, incluse le disposizioni di cui agli articoli 45 e 46 del regolamento (UE) n. 1305/2013"* **sezione "**Pacchetti di operazioni, approccio integrato e investimenti collettivi", il secondo punto dell'elenco puntato viene eliminato:

- ~~"Pacchetto Start up extra-agricole in zone rurali": analogamente al precedente prevede che i beneficiari possano accedere a due sottomisure funzionalmente collegate tra di loro (6.2, 6.4 e 16.2) e ad un relativo sostegno finanziario adeguato al raggiungimento degli obiettivi beneficiando di specifiche priorità definite nelle misure interessate dal pacchetto;~~

Al Paragrafo 8.2.6.3.3. "M06.4.a) Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole", **sottoparagrafo 8.2.6.3.3.1**- "Descrizione del tipo di intervento" , **il terzo capoverso** viene così modificato:

La sottomisura concorre all'attuazione del~~i~~ pacchetto~~i~~ previsto~~i~~ nel Programma~~: "pacchetto *start up* extra-agricole in aree rurali" (sottomisura 6.2) e~~ "pacchetto giovani agricoltori" (sottomisura 6.1).

Al Paragrafo 8.2.6.3.4 "M06.4.b) Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili", **sottoparagrafo 8.2.6.3.4.1-** "Descrizione del tipo di intervento" **, il sesto capoverso** viene eliminato:

~~L'operazione può concorrere all'attuazione del pacchetto start up extra-agricole in aree rurali (sottomisura 6.2). L'operazione può essere attivata anche al di fuori del pacchetto.~~

Al sottoparagrafo 8.2.6.3.4.11 – "Informazioni specifiche della misura":

nella sezione "Sintesi dei requisiti del piano aziendale", dopo l'elenco puntato viene eliminato:

~~Nel caso che l'operazione concorra alla realizzazione del pacchetto start up extra-agricole il piano aziendale deve contenere anche.~~

~~- le informazioni per valutare l'ammissibilità degli investimenti nell'ambito delle operazioni interessate dal Pacchetto start up.~~

nella sezione "Ricorso alla possibilità di combinare diverse misure tramite il piano aziendale che consente al giovane agricoltore l'accesso a tali misure" viene eliminato:

~~L'operazione potrà essere attuata anche con la modalità del Pacchetto start up extra-agricole, come descritta nell'operazione 6.2.~~

e viene inserito:

Non pertinente.

Al Paragrafo 8.2.6.3.5 M06.4.c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologia", **sottoparagrafo 8.2.6.3.5.1-** "Descrizione del tipo di intervento" **, il sesto capoverso** viene eliminato:

~~L'operazione può concorrere anche all'attuazione del "pacchetto start up extra-agricole in aree rurali" (sottomisura 6.2).~~

Allo stesso paragrafo, il sottoparagrafo 8.2.6.3.5.6 "Condizioni di ammissibilità", **il quarto capoverso** viene così modificato:

~~Sia nel caso di richiesta di attivazione della singola operazione che nel caso della modalità del pacchetto s~~Sarà stabilita una soglia minima al di sotto della quale l'iniziativa non potrà essere considerata ammissibile.

Al sottoparagrafo 8.2.6.3.5.7 "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" **il secondo capoverso** dopo l'elenco puntato viene eliminato:

~~Nel caso in cui l'operazione sia inserita nell'ambito di un Pacchetto start up extra-agricole la selezione sarà fondata su un sistema di punteggio attribuito al "Pacchetto" (cfr. paragrafo 8.1), derivato dai criteri di selezione relativi alle operazioni contenute nel Piano Aziendale,~~

Al sottoparagrafo 8.2.6.3.5.11 – "Informazioni specifiche della misura": **nella sezione** "Sintesi dei requisiti del piano aziendale", dopo l'elenco puntato viene eliminato:

~~Nel caso che l'operazione concorra alla realizzazione del pacchetto start up extra-agricole il piano aziendale deve contenere anche.~~

~~- le informazioni per valutare l'ammissibilità degli investimenti nell'ambito delle operazioni interessate dal Pacchetto start up extra-agricole.~~

5. Effetti previsti dalle modifiche

5.1. Effetti sull'attuazione del programma:

Le modifiche proposte, mirano alla semplificazione delle procedure attuative della misura 6.2 e ad una migliore selezione delle iniziative da sostenere relativamente alle altre misure, prima rigidamente collegate alla stessa (misure 6.4a), 6.4b), 6.4c,16.2). Con l'implementazione dei criteri di selezione si migliorerà l'efficacia della misura.

5.2. Effetti sugli indicatori:

La modifica non ha effetti sugli indicatori

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013:

Le modifiche proposte sono in linea con quanto previsto dall'Accordo di Partenariato.

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche

La modifica non ha implicazioni finanziarie

Modifica n. 6

Scheda di modifica presentata con procedura scritta n. 1/2016

STATO MEMBRO: ITALIA REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b) lettera ii del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Relativamente alla misura 19 si è ritenuto opportuno specificare meglio i territori delle aree B che possono essere interessati dall'approccio multifondo, nonché dettagliare le aree di valutazione attraverso le quali si attuerà la selezione delle strategie locali di tipo partecipativo.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo):

Al paragrafo 8.2.15.2 "Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali" nella sezione "Approccio multifondo", l'ultimo periodo dell'ultimo capoverso viene così integrato:

Deve sussistere, pertanto, nei territori subregionali specifici - art. 32.2 (a) – e cioè nelle aree B *(interessate dalla programmazione LEADER 2007-2013),* C e D, una complementarità tra l'azione dei GAL e quella della Regione in riferimento ad altre operazioni sostenute nell'ambito di altre misure del FEASR e di regimi nazionali.

Nello stesso paragrafo, nella sezione "Termini e procedura per la selezione della strategia" il sesto capoverso viene così integrato e modificato:

Ai sensi dell'articolo 33 (3) del regolamento CE 1303/2013 ~~L~~ l'AdG del PSR Sicilia 2014-2020, ~~è~~ responsabile della selezione ed approvazione delle Strategie di Sviluppo Locale, ~~ai sensi dell'articolo 33 (3) del regolamento CE 1305/2013.~~*si baserà sulle seguenti aree di valutazione per la selezione del Piano:*

- valutazione del territorio per la definizione della strategia;

- qualità della strategia proposta;

- capacità tecnico amministrativa dei GAL.

Al paragrafo 8.2.15.6. "Informazioni specifiche della misura" il punto Eventuale possibilità di versamento di anticipi viene così modificato:

~~Non prevista~~
Possibilità di concedere anticipi per le azioni/operazioni/interventi previsti

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma:

Con le modifiche previste si riuscirà ad attuare con maggiore efficacia la misura 19, selezionando in maniera opportuna i GAL e le strategie da questi presentate.

5.2. Effetti sugli indicatori:

La modifica non ha effetti sugli indicatori.

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013:

Le modifiche proposte sono in linea con quanto previsto dall'Accordo di Partenariato.

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche

Nessuna.

Modifica n. 7

Scheda di modifica presentata con procedura scritta n. 1/2016

STATO MEMBRO: ITALIA REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b) lettera ii del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Nella sottomisura 19.1 si è ritenuto opportuno indicare che i beneficiari possono essere anche i GAL e specificare meglio i territori delle aree B che devono essere rappresentati dai partenariati che presentano domanda. Inoltre, doveva essere eliminato il riferimento all'utilizzo dell'opzione di costo semplificato per i costi del supporto preparatorio, in quanto non previsti.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Capitolo 8.2.15.3.1. M19.1. Supporto per la preparazione della Strategia di Sviluppo Locale

Al paragrafo 8.2.15.3.1.4 "**Beneficiari**" il punto 2 dell'elenco viene così integrato:

Gruppi di azione locali e ~~P~~ partenariati pubblico/privati composti secondo quanto previsto dall'art. 32 -34 del regolamento (UE) n. 1303/2013;

Al paragrafo 8.2.15.3.1.5 "Costi ammissibili" viene eliminata l'ultima frase :

~~Per i costi del supporto preparatorio si potrà utilizzare l'opzione di costo semplificato~~

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma:

Con le modifiche previste si riuscirà ad attuare con maggiore efficacia la sottomisura 19.1, chiarendo aspetti importanti come i beneficiari previsti e i territori ammissibili.

5.2. Effetti sugli indicatori:

La modifica non ha effetti sugli indicatori.

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013:

Le modifiche proposte sono in linea con quanto previsto dall'Accordo di Partenariato.

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche

Nessuna.

Modifica n. 8

Scheda di modifica presentata con procedura scritta n. 1/2016

STATO MEMBRO: ITALIA REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b) lettera ii del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Per rendere più coerente ed efficace l'attuazione della sottomisura 19.2 si è ritenuto opportuno descrivere meglio i requisiti prioritari previsti per gli interventi innovativi programmati nei PAL, focalizzare i beneficiari della misura, specificare meglio le condizioni di ammissibilità ed inserire le modalità di fissazione dei criteri di selezione degli interventi. Inoltre, al fine di rendere più agevole la realizzazione degli interventi da parte dei beneficiari della misura, si è ritenuto opportuno inserire la possibilità di concedere anticipi per le operazioni che prevedono investimenti

Infine, nella descrizione dell'intervento deve essere eliminato il riferimento alla possibilità di un punteggio specifico per un intervento innovativo a livello locale, in quanto non si prevede di utilizzare tale requisito per selezionare i PAL.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Punto 8.2.15.3.2. M19.2. Attuazione del Piano di Sviluppo Locale

Al paragrafo 8.2.15.3.2.1 "Descrizione del tipo di intervento" dopo il punto elenco va eliminata la frase:

~~Ad un intervento innovativo a livello locale, potrebbe essere attribuito un punteggio specifico~~

Il paragrafo 8.2.15.3.2.4 "Beneficiari" è così modificato:

GAL, soggetti pubblici e privati singoli o associati, in funzione dell'operazione attuata nell'ambito del Piano di Azione Locale.

viene eliminata la parte successiva:

~~I soggetti beneficiari sono i partenariati pubblico/privati aggregati, rappresentativi delle diverse realtà socio-economiche del territorio e, in particolar modo, dei settori interessati della strategia di sviluppo locale prevista, costituiti in GAL secondo quanto di seguito descritto:~~

~~**Soggetti pubblici:**~~

- ~~comuni delle aree ammissibili;~~
- ~~enti compresi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche predisposto annualmente dall'ISTAT; soggetti di diritto privato a maggioranza pubblica~~

~~**Soggetti privati:**~~

~~dovranno essere rappresentativi di interessi economici e sociali del territorio e portatori di interesse collettivi. Per tali soggetti dovrà essere indicata la funzione nell'ambito della strategia proposta~~

Nel paragrafo 8.2.15.3.2.4 "**Condizioni di ammissibilità"** il punto elenco viene così modificato:

a. ~~rappresentare territori ricadenti nelle aree ruraliB~~ *operare in area B (già interessate dalla programmazione 2007/13*), C e D;
b. ~~rappresentare~~ *operare in* territori la cui popolazione sia compresa tra i 60.000 e i 150.000 abitanti.
~~c. il partenariato deve essere composto da soggetti rappresentanti di organizzazioni espressione delle comunità locali e da soggetti pubblici e privati i cui compiti ed i cui mandati coincidano e siano coerenti con gli argomenti sui quali la strategia di sviluppo si basa~~
~~d. i partenariati devono essere costituiti in Gruppi di Azione Locale (GAL) composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali, pubblici e privati, in cui né il settore pubblico, né un singolo gruppo di interesse rappresenti, a livello decisionale, più del 49% degli aventi diritto al voto.~~

Nel paragrafo 8.2.15.3.2.7 "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione", il primo capoverso viene così modificato*:*

A seguito della selezione dei PAL, ~~I~~ i GAL elaborano una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitano conflitti di interesse in ottemperanza all'art.34 (3) b) e garantiscono la coerenza nell'ambito della strategia di sviluppo locale, per ciascuna delle misure/interventi che il partenariato intende attivare. Inoltre, *nel caso di attivazione da parte dei GAL di misure/sottomisure previste nel PSR Sicilia, adotteranno* i criteri di selezione degli interventi ~~saranno anche subordinati al parere emesso, entro 4 mesi dall'approvazione del programma dal comitato di sorveglianza~~ ai *sensi dell'*art.74 del regolamento (UE) n. 1305/2013.

A seguire, viene inserito il seguente nuovo capoverso:

Qualora i GAL dovessero attivare misure/sottomisure previste dalla legislazione dello sviluppo rurale, anche se non incluse nel PSR, dovranno riportare i principi dei criteri nel Piano di Azione Locale aderenti all'art.49 del regolamento (UE) n. 1305/2013."

Nel paragrafo 8.2.15.3.2.11. "Informazioni specifiche della misura" il punto Eventuale possibilità di versamento di anticipi viene così modificato:

~~Non prevista~~
E' possibile concedere anticipi per le operazioni/interventi selezionati che prevedono investimenti.

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma:

Con le modifiche previste si riuscirà ad attuare con maggiore efficacia la sottomisura 19.2, selezionando in maniera opportuna gli interventi previsti. Inoltre introducendo la possibilità di concedere anticipi per le operazioni che prevedono investimenti si prevede di rendere più agevole la realizzazione degli interventi da parte dei beneficiari della misura.

5.2. Effetti sugli indicatori:

La modifica non ha effetti sugli indicatori.

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013:

Le modifiche proposte sono in linea con quanto previsto dall'Accordo di Partenariato.

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche

Nessuna.

Modifica n. 9

Scheda di modifica presentata con procedura scritta n. 1/2016

STATO MEMBRO: ITALIA REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b) lettera ii del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Relativamente alla sottomisura 19.3, al fine di rendere più agevole la realizzazione degli interventi da parte dei beneficiari, si ritiene opportuno inserire la possibilità di concedere anticipi per le operazioni che prevedono investimenti.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Nel paragrafo 8.2.15.3.3.11. **"Informazioni specifiche della misura"** il punto *Eventuale possibilità di versamento di anticipi* viene così modificato:

~~Non prevista~~
E' possibile concedere un anticipo per gli interventi che prevedono investimenti.

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma:

La modifica permetterà una migliore attuazione degli interventi rivolti allo sviluppo del territorio.

5.2. Effetti sugli indicatori:

La modifica non ha effetti sugli indicatori.

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013:

Le modifiche proposte sono in linea con quanto previsto dall'Accordo di Partenariato.

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche

Modifica n. 10

Scheda di modifica presentata con procedura scritta n. 1/2016

STATO MEMBRO: ITALIA REGIONE: SICILIA

1. Programma:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015

2. Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, paragrafo b) lettera ii del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Relativamente alla sottomisura 19.4 si è ritenuto opportuno inserire per i GAL la possibilità di chiedere l'anticipo previsto dall'art.42, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013.

4. Descrizione delle modifiche proposte:

Nel paragrafo 8.2.15.3.4.11. **"Informazioni specifiche della misura"** il punto *Eventuale possibilità di versamento di anticipi* viene così modificato:

~~Non prevista~~
I GAL possono chiedere un anticipo del 50% del contributo pubblico (art.42, comma 2 Reg. (UE) 1305/2013).

5. Effetti previsti dalle modifiche:

5.1. Effetti sull'attuazione del programma:
La modifica permetterà una più agevole attuazione degli interventi rivolti allo sviluppo del territorio.

5.2. Effetti sugli indicatori:
La modifica non ha effetti sugli indicatori.

5.3. Nesso tra la modifica e l'Accordo di partenariato di cui al titolo II, capo II del Re.(UE) n. 1303/2013:
Le modifiche proposte sono in linea con quanto previsto dall'Accordo di Partenariato.

6. Implicazioni finanziarie delle modifiche

Nessuna